

Alle redazioni del Canton Ticino,
con preghiera di pubblicazione

Comunicato stampa

«Le parole della pandemia 2 | Lessico sociale» I mercoledì della Fondazione Sasso Corbaro

Torna il ciclo di incontri dedicato a chiarire il significato dei termini più diffusi durante la pandemia da COVID-19: dopo il «lessico medico», discusso nel corso del mese di settembre, sarà la volta del «lessico sociale»: che cosa significano esattamente queste parole, e quale è stato – e qual è tutt'ora – il loro utilizzo in relazione all'emergenza sanitaria?

Fondata a Bellinzona nel 2000 da un gruppo di medici, imprenditori e studiosi, la Fondazione Sasso Corbaro ha come missione primaria la promozione del sapere legato alle Medical Humanities e all'etica clinica. Accanto ad attività di formazione, ricerca, documentazione e consulenza, questo obiettivo viene perseguito attraverso l'organizzazione di eventi volti ad avvicinare il pubblico – sia generalista, sia specializzato – a queste tematiche fondamentali. Ed è proprio seguendo questa linea che è stato concepito il ciclo di incontri «Le parole della pandemia»: tre tavole rotonde con esperti del settore, ideate per avvicinare il grande pubblico ad una terminologia specifica, nell'intento di chiarirne il significato, le applicazioni pratiche e i risvolti etici.

Le parole della pandemia 2 | Lessico sociale

Nato da un'idea del Dr. Roberto Malacrida, il ciclo «Le parole della pandemia» si è soffermato, nella sua prima edizione, sul significato del lessico medico maggiormente impiegato (sia dalla letteratura scientifica, sia dai media generalisti) durante la pandemia da COVID-19. Vocaboli come 'triage', 'intubazione', 'tracheotomia', 'ventilazione artificiale', 'isolamento', 'immunità di gregge' o 'vaccini' sono stati al centro di quattro intense serate, che hanno visto ospiti una serie di esperti provenienti dalle maggiori realtà mediche cantonali.

Dopo una breve pausa, «Le parole della pandemia» torna da voi con un nuovo tema: al centro delle serate promosse dalla Fondazione Sasso Corbaro nel corso del mese di novembre sarà il «Lessico sociale». Che cosa significano esattamente queste parole, e quale è stato – e qual è tutt'ora – il loro utilizzo in relazione all'emergenza sanitaria?

Le tre serate, patrocinate dalla COMEC (Commissione di Etica Clinica dell'Ente Ospedaliero Cantonale) e dalla Città di Bellinzona, si terranno nelle seguenti date e orari: 11, 18 e 25 novembre, dalle 18.30 alle 20.00. Dato il deteriorarsi della situazione sanitaria, la Fondazione Sasso Corbaro ha deciso di svolgere tutte le serate in forma digitale, in diretta streaming sulla pagina Facebook [@fondazionesassocorbaro](#) – in via subordinata, per chi non fosse in possesso di un account Facebook, sarà possibile accedervi anche al seguente [link Zoom](#).

Tutte le informazioni circa il programma e le modalità di accesso sono reperibili su www.sasso-corbaro.ch.

Programma

11.11.2020

«#ComunicarellCovid19»: la comunicazione tra trasparenza, incertezza e fiducia

Roberto Antonini, giornalista, responsabile dell'approfondimento culturale Rete Due, RSI

Sara Rubinelli, filosofa, professoressa associata di Comunicazione Sanitaria, Dipartimento di Scienze e Politiche della Salute, Università di Lucerna

Moderazione: Valentina Fontana, manager culturale, collaboratrice Fondazione Sasso Corbaro

18.11.2020

«lo resto a casa»: la società tra libertà individuale e responsabilità collettiva

Lina Bertola, filosofa

Moderazione: Martina Malacrida Nembrini, storica del cinema, direttrice operativa Fondazione Sasso Corbaro

25.11.2020

«Distanti ma vicini»: la quotidianità nell'era dello "smart living"

Andrea Martignoni, storico, docente Liceo Lugano 2 e SUPSI / DFA

Giona Morinini, psicologo e psicoterapeuta

Moderazione: Nicolò Saverio Centemero, Medico, Master in Salute Pubblica presso la London School of Hygiene & Tropical Medicine

La Fondazione Sasso Corbaro

Nata nel 2000 per iniziativa di medici, imprenditori e studiosi, la Fondazione Sasso Corbaro festeggia quest'anno il suo ventesimo anniversario e continua a crescere grazie all'appoggio delle autorità del Cantone Ticino. È stata la prima fondazione svizzera a dedicarsi alla promozione delle Medical Humanities e dell'etica clinica. Scopo della Fondazione Sasso Corbaro, perseguito grazie alle attività del suo Osservatorio per la Formazione e la Ricerca in Etica e Medical Humanities (OFREM) è promuovere la formazione, la ricerca, la documentazione, le pubblicazioni e le attività culturali attinenti alle Medical Humanities (umanesimo clinico), all'etica e ai diritti umani. Dal 2019 la Fondazione Sasso Corbaro è un'Istituto all'Università della Svizzera Italiana.

Le Medical Humanities rispondono alla volontà di introdurre nell'ambito della cura due componenti essenziali, senza le quali la pratica terapeutica rischia di ridursi a un arido intervento tecnico: in primo luogo, i criteri etici che devono opportunamente orientare le decisioni nei casi più problematici; in secondo luogo, la necessaria sensibilità verso la dignità del paziente, nel rispetto della sua sofferenza somatica e psichica. Emerge così, da una riflessione aperta e transdisciplinare, una visione della medicina che si potrebbe definire un "umanesimo clinico": in quest'ottica le Medical Humanities si applicano sia alla prassi terapeutica quotidiana, sia a questioni generali d'ordine etico quali, ad esempio, la valutazione dell'impatto delle condizioni socio-economiche nell'ambito dei trapianti e delle biotecnologie.